

Rete Sinodale

Laboratorio ecumenico

LENA LA BALENA

UNA CHIESA DI SCONFINAMENTI...



Mar-10 n. Il Mare di Lena

Illustrazione di Valeria Tron

Un contributo

Lena la balena. Una Chiesa di sconfinamenti... Appunti per un cammino insieme

*Questo incredibile bisogno di credere. (Julia Kristeva)
«Vogliamo darci del tu?». Il colloquio era finito. Poiché dove due sono veramente
uniti, lo sono nel nome di Dio. (Martin Buber)*

Lena la balena occhieggia dal mese di dicembre nel calendario ecumenico solidale dell'artista Valeria Tron e ci ricorda che *Se accogliamo le parole, nostre e degli altri, spezziamo i fili che rendono l'animo greve...*

Lena ci fa pensare alle nostre Chiese, alla nostra unica Chiesa, spesso appesantita dalla mancanza di pensieri, parole, sogni.

Una Chiesa-balena che ha bisogno di sconfinare...

La Rete Sinodale, che crede con convinzione nella necessità e nell'urgenza della pratica di un ecumenismo di popolo, ha voluto interrogarsi sui punti 6. (Il dialogo nella Chiesa e nella società) e 7. (Ecumenismo) dei nuclei tematici indicati nel Documento Preparatorio al Sinodo.

Il Cipax, Centro interconfessionale per la pace, ha riflettuto sui due punti, offrendo un documento articolato: [documento Cipax](#).

Il Coordinamento 9 marzo di Milano, in collaborazione con la Pro Civitate Christiana – Cittadella di Assisi, ha proposto alla Rete e a chiunque lo desiderasse un incontro online, il 14 marzo 2022, pensato come Laboratorio ecumenico sinodale, in cui, oltre la logica alto/basso e dentro/fuori, che a nostro avviso è un punto debole del percorso sinodale, abbiamo dialogato con il vescovo di Pinerolo, mons. Derio Olivero, da maggio 2021 presidente della Commissione episcopale per l'ecumenismo e il dialogo della CEI, e il pastore valdese Gianni Genre, in servizio a Pinerolo, già moderatore della Tavola Valdese, cioè presidente dell'organo rappresentativo dell'Unione delle Chiese metodiste e valdesi in Italia.

Dall'incontro di dialogo sono emerse queste nostre richieste:

- Viviamo un'epoca di fine della cristianità, come credenti rischiamo di essere irrilevanti, mentre salgono i gridi della terra, della pandemia, della guerra: **solo se sapranno parlare a una voce, le Chiese saranno ancora credibili.**
- Nelle persone c'è un "incredibile bisogno di credere", ma le Chiese spesso fanno da deterrente, presentandosi come "società di perfetti": **dobbiamo stare sulla soglia, con un piede fuori, e dire alla gente: "Venite!". Riuscire ad aprire uno spiraglio di trascendenza, rimanendo incarnate/i nella realtà.**
- In una società post-teista, le parole tradizionali per dire Dio, fede, speranza, carità non hanno più mordente: **occorre ri-dire con umiltà, da persone in ricerca, un Dio che è relazione. Serve "il coraggio di esistere" (Paul Tillich), metterci insieme e darci del tu (Martin Buber): questo è (dire) Dio.**

- Abbiamo data per scontata la pace, senza voler vedere che invece c'erano un centinaio, forse più, di conflitti nel mondo: **il processo conciliare giustizia-pace-salvaguardia del creato va rimesso al centro delle agende delle nostre Chiese**. La pace è il cuore della fede cristiana e oggi, nel pieno del grande dramma ecumenico collegato alla terribile guerra in Ucraina, le Chiese tutte devono dare testimonianza di Cristo "nostra pace" (Efesini 2,14) attraverso **un ecumenismo disarmante radicato nella nonviolenza evangelica**.
- Cristiane e cristiani condividono la stessa fede, la stessa Parola; la separazione delle mense è uno scandalo, tanto più per le coppie interconfessionali: **l'ospitalità eucaristica è un'urgenza non più rimandabile**.
- Il confronto con altre ecclesiologie e con le origini della Chiesa evidenzia la grave ingiustizia di genere nella Chiesa cattolica: **una Chiesa che preclude il ministero ordinato alle donne, una Chiesa che nei suoi vertici è completamente monosessuata non è credibile, non è evangelica**.
- Il grido delle persone LGBT e delle coppie omoaffettive, che chiedono accoglienza, inclusione e accompagnamento, viene troppo spesso ignorato dalla Chiesa cattolica, mentre trova ascolto in alcune Chiese sorelle: **è necessario che la Chiesa si liberi da pregiudizi escludenti**.
- La consultazione in vista del Sinodo dei vescovi del 2023 deve **coinvolgere le altre Chiese cristiane**, per conoscere e imparare dalle loro esperienze di sinodalità. Anche il cammino sinodale della Chiesa italiana deve prevedere a livello locale e nazionale forme di **partecipazione delle Chiese ortodosse ed evangeliche presenti in Italia**.
- Dopo decenni di crescita delle relazioni ecumeniche nel nostro Paese, è tempo di creare **Consigli di Chiese regionali** e un **Consiglio nazionale delle Chiese**, come spazi stabili di incontro e confronto in cui camminare insieme tra Chiese sorelle.
- Nel mondo globalizzato in cui viviamo, con la presenza consistente di fedeli di religioni non cristiane nei territori dove abitiamo, **l'ecumenismo non può più ignorare la dimensione interreligiosa**.

Ci sono, in Italia, piccoli-grandi laboratori ecumenici, da valorizzare e incentivare, come:

◇ **Pinerolo**: preti cattolici, pastore e pastori, ma soprattutto coppie interconfessionali dagli anni '70 del secolo scorso hanno costruito uno stile ecumenico, fatto di collaborazione solidale, scambio di pulpiti, dono reciproco del pane e del vino per Pasqua, interventi sulla scena pubblica.

◇ **Cipax** (Roma): una storia di marce e manifestazioni nonviolente, veglie di preghiera per la pace, pubblicazioni e corsi di educazione alla nonviolenza e alla risoluzione pacifica dei conflitti, di formazione sui temi del disarmo, del dialogo tra e nelle religioni, dell'economia di giustizia, della cura dell'ambiente. [Cipax](#).

◇ **Strumenti di pace** (Torino): Dopo una quindicina d'anni di lettura interconfessionale della Parola, dal 2011 il gruppo ha avviato il percorso *Spezzare il pane*, per la pratica consapevole dell'ospitalità eucaristica, che coinvolge comunità cattoliche, battiste, valdesi, luterane.

◇ **Com Nuovi Tempi** (da cui è nata la rivista *Confronti - Religioni, politica e società*): cooperativa sorta nel 1974 dall'intreccio tra i cammini delle Comunità cristiane di base e delle Chiese evangeliche, fondendo due precedenti riviste, per affrontare insieme, alla luce del Vangelo, i problemi del nostro tempo.

◇ **Il gruppo di Parma del SAE** (Associazione interconfessionale di laiche/i per l'ecumenismo e il dialogo), costituitosi gruppo sinodale, ha indicato tra le priorità da affrontare il rapporto con l'ebraismo e tra le Chiese sorelle, la formazione ecumenica dei presbiteri, l'ospitalità eucaristica. [SAE Parma](#).

◇ **Milano**

Gruppo interconfessionale Sant'Angelo-Chiesa valdese: si confronta sulla Parola e sull'attualità e condivide il tempo della cena, alimentando il desiderio di unità nella Cena del Signore.

Radicarsi nel nuovo: un gruppo di cittadine e cittadini che, nei primi mesi della pandemia, ha pensato a come ri-nascere, provocato a conversione da povertà, migrazioni, sanità, crisi ambientale, Europa. [Radicarsi nel nuovo](#).

Green Lanterns: giovani ventenni-trentenni di diverse Chiese di Milano che condividono fame e sete di giustizia ambientale e sociale con le/i loro coetanee/i dell'associazionismo civile.

Decapoli: laboratorio di studio e confronto tra laici e laiche della diocesi di Milano per condividere prospettive sulla Chiesa. Ora in ascolto reciproco con la Chiesa battista sui significati di sinodalità e riforma. [Decapoli](#).

Pasqua di Resurrezione 2022

Adista, Cammini di Speranza, Cipax - Centro interconfessionale per la Pace, Comunità Cristiane di Base italiane, Comunità di via Germanasca - Torino, Coordinamento 9 marzo - Milano, Coordinamento Teologhe Italiane, c3dem - Costituzione Concilio e Cittadinanza. Per una rete tra cattolici e democratici, Decapoli - Laboratorio di Formazione al Primo Annuncio, Donne per la Chiesa, Fraternità Arché, Il Faro, *il foglio* - mensile di alcuni cristiani torinesi, Il Gibbo, La Tenda di Gionata, Noi siamo Chiesa, Noi siamo il cambiamento, Pax Christi, Per una Chiesa diversa, Ponti da costruire - Campania, Pretioperai, Pro Civitate Christiana, Progetto adulti cristiani LGBT, Progetto giovani cristiani LGBT, 3VolteGenitori